



Certificati, è boom

Il primo semestre dell'anno sta confermando la crescita del segmento dei certificati. I numeri sono da Record per questi strumenti che entrano sempre più nei portafogli degli Italiani per dare una maggiore efficienza



Indice



APPROFONDIMENTO

PAG. 4



A TUTTA LEVA

PAG. 8



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 14



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 16



APPUNTAMENTI

PAG. 19



NEWS

PAG. 22



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 29

L'editoriale di Vincenzo Gallo



Si preannuncia un'estate caldissima in Italia. La temuta crisi di governo è arrivata e la reazione dei mercati finanziari non si è fatta attendere. Giù il FTSE Mib in ribasso di oltre il 2% trascinato dal settore bancario che più di tutti subisce lo scioglimento del parlamento giallo-verde. In tal senso sono stati sicuramente lungimiranti gli investitori nei certificati di investimento che nel corso dei primi sei mesi dell'anno hanno privilegiato proprio i sottostanti esteri, sia essi azioni ma in particolar modo gli indici, a discapito di un'esposizione minore sul mercato domestico.

Questi e altri dati interessanti sul mondo dei certificati di investimento che mostrano un quadro di sostanziale crescita per questi strumenti si trovano nello speciale realizzato in questo ultimo numero prima della pausa estiva. Non è più una sensazione ma arrivano conferme anche dai numeri record registrati sia sul primario che sul secondario, di come questo mondo, del quale ci occupiamo da oltre 10 anni, sta facendo breccia nei portafogli degli italiani anche grazie al gran lavoro di consulenti e Financial Advisor supportati dalla continua formazione promossa da Acepi.

Numeri interessanti anche per un Crescendo Rendimento legato al settore automobilistico dotato di premi mensili del 6% annuo sul nominale e di barriere profonde che punta al rimborso anticipato già a settembre con un discreto upside dato da un prezzo di acquisto sotto la pari. Infine, abbiamo dato uno sguardo ai certificati leverage disponibili su Unicredit che oltre a subire le vendite a causa della crisi politica nel corso della settimana era già stata presa di mira per una trimestrale deludente. Ricordandovi che il Certificate Journal tornerà il 6 settembre vi auguriamo buone vacanze!

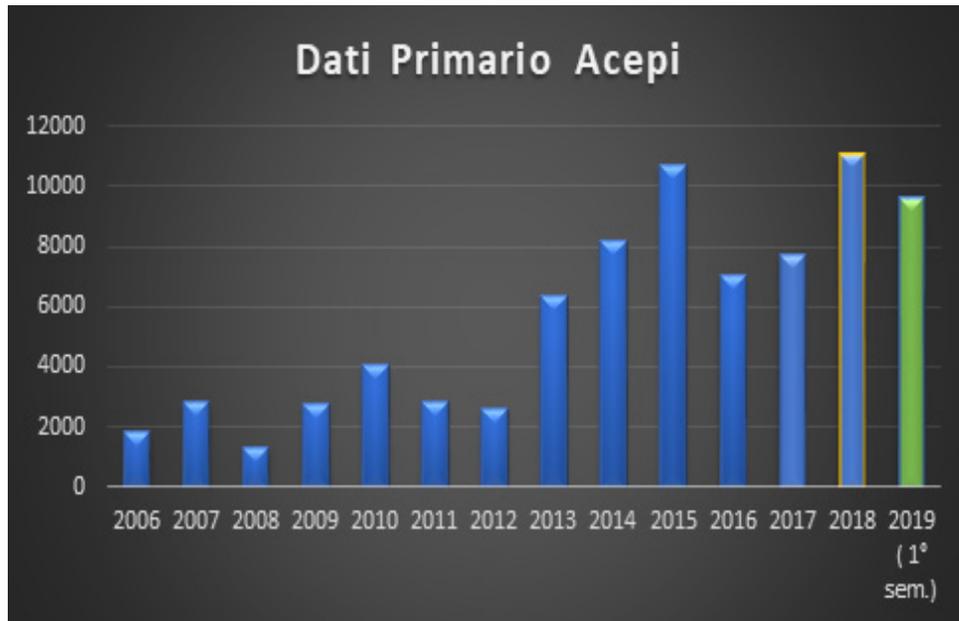


Certificati, è boom

Il primo semestre dell'anno sta confermando la crescita del segmento dei certificati. I numeri sono da Record per questi strumenti che entrano sempre più nei portafogli degli Italiani per dare una maggiore efficienza.

Giunti alla pausa estiva, è arrivato il momento di tirare le somme della prima parte di questo 2019 per il segmento dei certificati. Da quanto se ne parla e da quante persone si interessando all'argomento anche senza numeri alla mano è facile immaginare che si sta verificando una piccola rivoluzione. Investitori, Consulenti indipendenti, Financial Advisor, in modo più approfondito rispetto al passato, guardano a questi strumenti con occhi diversi. Li utilizzano per rendere efficienti i portafogli, e quindi per abbassare i rischi senza pregiudicare i rendimenti, o anche per una migliore gestione fiscale e ancora costruire coperture da eventuali ribassi. La grande rivoluzione è iniziata nel 2018 con l'introduzione della Mifid 2, che ha messo a nudo il mondo degli investimenti esplicitandone i costi occulti, e sta proseguendo a ritmi sostenuti anche nel 2019. Una prima conferma della crescita di questo segmento arriva dai corsi Acepi, l'Associazione Italiana fondata dai principali emittenti sul mercato italiano che tra le sue attività principali si fa promotrice di una maggiore conoscenza di questi strumenti con un ampio programma di formazione, che in questi anni facendo tappa in tutta Italia. Sono oltre 1400 professionisti del settore che hanno frequentato i corsi che registrano quasi sempre il sold out.





Fonte dati Acepi

La stessa associazione raccoglie anche i dati del mercato primario, ovvero di questi certificati che prima di arrivare alla negoziazione sui mercati, prevedono una fase di sottoscrizione da parte degli investitori. Numeri alla mano il 2015 per la prima volta si sono superati i 10 miliardi di euro. Un traguardo molto importante se si pensa che nel primo anno di attività di Acepi, il 2006, non si superavano i 2 miliardi con un dato che si fermava a 1,799 miliardi di euro. Il 2016 e il 2017 sono stati poi anni di consolidamento dopo il record mentre nel 2018 si è tornati sopra soglia 10 miliardi con un nuovo dato record a 11,076 miliardi di euro soprattutto

dovuto a un ultimo trimestre, il migliore di sempre, che si è chiuso con 4 miliardi. Un vero e proprio boom ampiamente superato poi nei primi due trimestri del 2019 rispettivamente chiusi a 5,128 e 4,467 miliardi con un bilancio parziale a 9,595 miliardi che rappresenta oltre l'86% di quanto fatto in tutto l'anno scorso.

Il secondario

Un primario così forte impatta di conseguenza anche sul secondario con il 2019 che al giro di boa di metà anno raggiunge i volumi realizzati nel 2018 nonostante una situazione sui mercati incerta. In particolare, il dato complessivo di turnover su Sedex e Cert-X

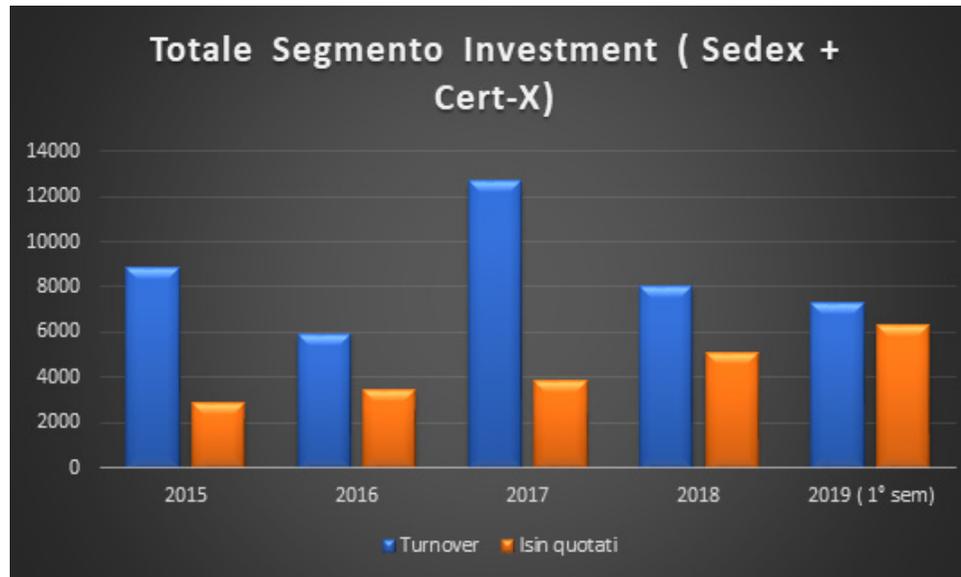
SOCIETE GENERALE

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO	BARRIERA	RIMBORSO MAX	RENDIMENTO POTENZIALE
EURO STOXX 50	RECOVERY BONUS CAP	22/06/2021	XS1842837863	€ 93,31	2385	€ 100	7%
TELECOM ITALIA	RECOVERY TOP BONUS	22/12/2020	LU1910340584	€ 94,60	0,32	€ 100	6%
FERRARI	CORRIDOR	20/12/2019	LU1946268437	€ 5,18	100-155	€ 10	93%
EUR/USD	CORRIDOR	20/12/2019	LU1946271142	€ 5,42	1.06 - 1.16	€ 10	85%

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO	BARRIERA PREMIO	BARRIERA CAPITALE	PREMIO SEMESTRALE
EUROSTOXX 50	CASH COLLECT	04/01/2023	XS1957204107	€ 95,70	2,798.072 (80%)	2,798.072 (80%)	2,00% (4,00% p.a.)
NIKKEI 225 STOCK AVERAGE INDEX	CASH COLLECT	04/01/2023	XS1957204289	€ 96,50			2,00% (4,00% p.a.)
EUROSTOXX OIL & GAS	CASH COLLECT	04/01/2023	XS1957203984	€ 92,20	332,89 (80%)	332,89 (80%)	2,00% (4,00% p.a.)
EUROSTOXX BANKS	CASH COLLECT	04/01/2023	XS1957204016	€ 95,10	53,160 (80%)	53,160 (80%)	2,00% (4,00% p.a.)

al 30 giugno segna 7,291 miliardi di euro non troppo lontano dagli 8,058 miliardi del 2018. Soprattutto la proiezione dovrebbe quantomeno a bissare il 12,68 miliardi toccati nel 2017. In netta crescita invece il numero di strumenti quotati che dai 3834 è costantemente salito passando a 5087 nel 2018 e arrivando ai 6312 attuali.

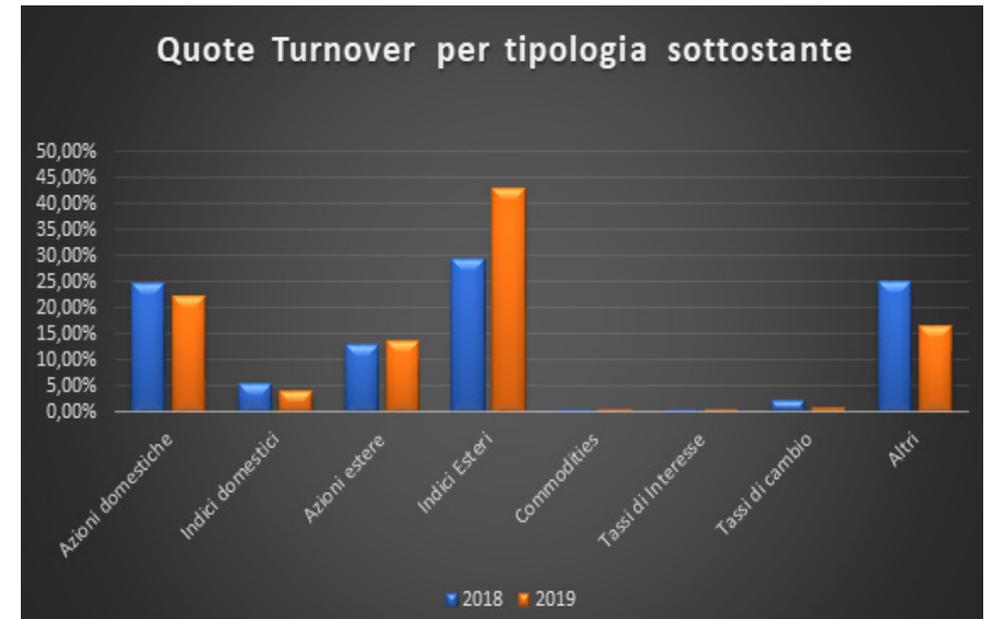


Fonte dati Borsa Italiana

Snocciolando i dati pubblicati da Borsa Italiana è interessante la ripartizione del turnover da cui si possono leggere alcune interessanti tendenze. In particolare, guardando ai dati 2018 e 2019, gli operatori e gli investitori hanno spostato il loro interesse verso sottostanti esteri. Sul segmento Investment infatti azioni e

indici domestici che calano passando da una quota rispettivamente del 24,71% e del 5,53% al 22,25% e del 4,07%. Flussi diretti verso azioni e indici esteri che crescono sensibilmente: in dettaglio le azioni extra Italia concentrano scambi per il 13,44% contro una media del 12,76% dello scorso anno mentre gli indici esteri passano dal 29,48% al 42,86% confermando quindi la disaffezione degli investitori verso il mercato interno.

Fonte dati Borsa Italiana



In questo frangente, ovvero tra inizio gennaio e fine giugno di quest'anno, sul mercato sono arrivati ben 1523 nuovi certificati contro i 2430 dell'intero 2018. Di questi bel 80 sono di tipo Reverse,



ovvero che puntano al ribasso, e 45 sono Airbag a cui si aggiungono 29 certificati caratterizzati dai cosiddetti “maxi premi” iniziali. In tal senso rispetto al passato questo particolare filone di certificati che mira alla gestione efficiente dello zainetto fiscale ha anticipato i tempi visto che di norma tali emissioni erano caratteristiche degli ultimi due mesi dell’anno a ridosso delle scadenze di fine anno. Oltre a un maggior numero di strumenti diversi emittenti hanno allargato la propria offerta in tal senso dando maggiori opportunità di diversificazione agli investitori. Diverse anche le proposte con i maxi premi che in alcuni casi sono stati spalmati su due o più mesi come visto nell’approfondimento della settimana scorsa.

Crescono di numero anche gli Airbag, che in virtù delle loro caratteristiche difensive hanno catturato l’interesse degli investitori orfani di rendimenti accettabili sia sul fronte obbligazione che dai certificati a capitale protetto che nell’ultimo periodo, di pari passo con la discesa dello spread, sono saliti di prezzo. Un ritorno della volatilità come sta avvenendo in questi giorni indubbiamente favorirà le emissioni di strutture con caratteristiche difensive o a capitale protetto con caratteristiche interessanti.

Netto rallentamento delle strutture Bonus presenti il sole 206 unita, il 13,7% del totale emissioni contro 19,62% dello scorso anno. Si mantengono costanti invece le emissioni caratterizzati da uno o più premi periodici con una fetta di mercato che si attesta a circa il 58% del totale. Si conferma anche una quota marginale per gli strumenti a capitale protetto che 91 Isin emessi nel 2018 contro gli 83 del 2019 dove tuttavia si denotano scadenze più lunghe di 1 o 2 anni, con emissioni che arrivano a 7 anni di durata, e cedole variabili.



SECURITIES DIVISION
Securitized Products

Certificati Goldman Sachs Callable Cash Collect

Investimento in Euro a breve scadenza



Premi fissi mensili tra 0,50% e 0,75%¹ non condizionati all’andamento del sottostante



Scadenza massima due anni (2 agosto 2021)



Rimborso anticipato a discrezione dell’Emittente (a partire dal quarto mese)



Prezzo di emissione 100 Euro per Certificato



I **Certificati Goldman Sachs Callable Cash Collect**, emessi da Goldman Sachs International, con scadenza a due anni, offrono premi fissi mensili non condizionati all’andamento del sottostante per ciascuna delle 24 date di pagamento del premio, salvo il rimborso anticipato a discrezione dell’Emittente. A partire dal quarto mese dall’emissione, è prevista mensilmente la facoltà per l’Emittente, a sua totale discrezione, di rimborsare anticipatamente i Certificati previo il pagamento del 100% del valore nominale. In questo caso la scadenza dei Certificati risulterebbe inferiore a due anni e non sarebbero più corrisposti i premi fissi mensili previsti per le date successive al rimborso anticipato.

Alla scadenza, nel caso in cui l’opzione di rimborso anticipato non sia stata precedentemente esercitata dall’Emittente, gli investitori riceveranno 100 Euro per ciascun Certificato nel caso in cui il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante alla data di valutazione finale (26 luglio 2021), sia uguale o superiore al livello barriera (pari al 75% del prezzo di riferimento del sottostante alla data di valutazione iniziale, 31 luglio 2019). Al contrario, se alla data di valutazione finale il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante è inferiore al livello barriera, l’ammontare del pagamento a scadenza sarà commisurato alla performance negativa del sottostante e inferiore rispetto al prezzo di emissione, con conseguente potenziale perdita totale o parziale del capitale investito².

È possibile acquistare i Certificati presso il **SeDeX**, un sistema multilaterale di negoziazione degli strumenti derivati cartolarizzati organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., attraverso la propria banca di fiducia, online banking e piattaforma di trading online. I Certificati sono negoziabili durante l’intera giornata di negoziazione.

Codice Isin	Sottostante	Premio mensile ¹	Prezzo di riferimento iniziale del sottostante	Livello barriera ³
GB00BJ4BFB78	Banco BPM S.p.A.	0,60% (7,20% p.a.)	EUR 1,688	75% (EUR 1,266)
GB00BJ4BFC85	BNP Paribas S.A.	0,50% (6,00% p.a.)	EUR 42,18	75% (EUR 31,635)
GB00BJ4BFD92	BPER Banca S.p.A.	0,65% (7,80% p.a.)	EUR 3,369	75% (EUR 2,52675)
GB00BJ4BFF17	Intesa Sanpaolo S.p.A.	0,60% (7,20% p.a.)	EUR 1,9604	75% (EUR 1,4703)
GB00BJ4BFG24	Société Générale S.A.	0,60% (7,20% p.a.)	EUR 22,205	75% (EUR 16,65375)
GB00BJ4BFH31	Unione di Banche Italiane S.p.A.	0,75% (9,00% p.a.)	EUR 2,325	75% (EUR 1,74375)
GB00BJ4BFJ54	Unicredit S.p.A.	0,70% (8,40% p.a.)	EUR 10,656	75% (EUR 7,992)

Il certificato è uno strumento finanziario complesso.

Prima di acquistare i Certificati, si invita a leggere (i) i final terms datati 31 luglio 2019 relativi ai Certificati (le “Condizioni Definitive”) redatti ai sensi dell’Articolo 5.4 della Direttiva Prospetti, (ii) il base prospectus redatto ai sensi dell’Articolo 5.4 della Direttiva Prospetti, approvato dalla Luxembourg Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 14 novembre 2018 e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 15 novembre 2018 (il “Prospetto di Base”), unitamente a ogni supplemento al Prospetto di Base, ed in particolare si invita a considerare i fattori di rischio ivi contenuti e (iii) i documenti contenenti le informazioni chiave (KID) relativi ai Certificati (le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e i KID, unitamente, la “Documentazione di Offerta”). La Documentazione di Offerta è disponibile sul sito www.goldman-sachs.it.

Per maggiori informazioni sui Certificati, i relativi rischi e per scaricare il Documento contenente le informazioni chiave (KID): www.goldman-sachs.it

¹ Gli importi dei premi mensili sono espressi in percentuale rispetto al prezzo di emissione. Ad esempio 0,50% corrisponde a 0,50 Euro per Certificato. Tali importi devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali applicabili ai sensi della normativa vigente.

² Per esempio, ove il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante alla data di valutazione finale sia inferiore del 65% rispetto al suo prezzo di riferimento iniziale, l’investitore, ipotizzando che abbia acquistato il Certificato al prezzo di emissione, subirà una perdita del capitale pari al 65% e riceverà un ammontare pari a 35,00 EUR per ciascun Certificato.

³ Il livello barriera è espresso in percentuale rispetto al prezzo di riferimento iniziale e in valore assoluto tra parentesi.

Disclaimer. Prima di acquistare i Certificati, si invitano i potenziali investitori a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente la Documentazione di Offerta. I Certificati sono negoziati sul SeDeX, un sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al prezzo di mercato che potrà, di volta in volta, differire anche significativamente da quello pagato dagli investitori in sede di acquisto dei Certificati. Non vi è alcuna garanzia che si sviluppi un mercato secondario liquido per i Certificati. I Certificati non sono destinati alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. person e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. person.

Senza il nostro preventivo consenso scritto, nessuna parte di questo materiale può essere (i) copiata, fotocopiata o duplicata in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo o (ii) ridistribuita. © Goldman Sachs, 2019. Tutti i diritti sono riservati.



Unicredit sotto pressione

Brutta trimestrale per il titolo di Piazza Gae Aulenti. Utile sotto le attese e prezzi a contatto con importanti supporti

Il titolo UniCredit perde la soglia psicologica dei 10 euro a seguito del rilascio della trimestrale che vede un sostanziale flop rispetto alle attese degli analisti. Il consensus di mercato attendeva utili per 2,11 miliardi di euro rispetto ai 1,854 miliardi del dato definitivo. Il gruppo ha infatti archiviato il secondo trimestre dell'anno con ricavi e margini inferiori alle attese degli analisti e requisiti di solidità in calo. I ricavi per 4,5 miliardi di euro si confrontano con attese per 4,7 miliardi, mentre il margine di intermediazione (net interest income) a 2,6 miliardi è appena sotto le aspettative di 2,619 miliardi. A pesare maggiormente è ovviamente il taglio sulla guidance dei ricavi per il 2019 che passa da 19 a 18,7 miliardi.

Graficamente il quadro tecnico è decisamente compromesso. I corsi hanno disegnato un minimo proprio a ridosso di area 9,791 euro livello che aveva arrestato la corsa dei prezzi tra maggio e giugno scorso prima di ripartire fino in area 11,8 euro. L'area compresa tra 9,8 e 9,55 euro rappresentano livelli di supporto molto validi e che possono tornare utili per un'operatività di breve termine, sfruttando anche la consueta volatilità di UniCredit.

Per chi volesse puntare sul titolo, puntando sia ad un pronto recupero che in caso di violazione al ribasso dei livelli indicati, in quotazione sul Sedex è possibile trovare un totale di 10 certificati a Leva Fissa emessi da Vontobel e Société Générale. Le emissioni si dividono rispettivamente tra 8 e due proposte, con leve al rialzo e al ribasso capaci di moltiplicare per cinque, tre o due volte le performance. La leva è giornaliera e viene garantita grazie



[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

Deutsche Bank
X-markets



SOTTOSTANTE	TIPOLOGIA	INDICE SOTTOSTANTE	PARTECIPAZIONE UP	PARTECIPAZIONE DOWN	PREZZO ASK (AL 26/07/2019)	DATA EMISSIONE	SCADENZA
DE000DS5CG30	Outperformance	CAC40	185%	100%	110.25	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG22	Outperformance	EUROSTOXX50	205%	100%	108.45	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG14	Outperformance	FTSEMIB	175%	100%	103.25	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG48	Outperformance	IBEX35	205%	100%	94.40	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG55	Outperformance	SMI	185%	100%	127.95	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG63	Outperformance	FTSE100	180%	100%	104.00	09/07/18	10/07/20



al restrike giornaliero del certificato. E' quindi presente l'effetto dell'interesse composto ma il suo peso è limitato in caso di leve contenute.

Per chi cerca più leva o strumenti adatti anche a coperture di portafoglio può invece guardare ai Mini Future e Turbo sia Long che Short quotati da BNP Paribas. Sono quotati un totale di 29 prodotti, di cui 12 con facoltà long e 17 con facoltà short.

Folta l'offerta da parte di SocGen di certificati a leva con barriere. Si va da 10 classici Corridor con la presenza della doppia barriera, al rialzo e al ribasso. Una volta rispettati entrambi i livelli, con il sottostante in grado di rimanere all'interno del trading range prestabilito, sono certificati che rimborsano alla scadenza un importo fisso di 10 euro. Presenti anche un totale di 16 certificati con barriere singole ma dal medesimo funzionamento, tra cui 9 StayUP, dove è presente un'unica al ribasso, e 7 StayDOWN, dove al contrario la soglia invalidante è di tipo "up".

UNICREDIT IN BILICO



I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa long X5	16/06/2023	DE000VF3GTL5
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa long X3	16/06/2023	DE000VF58J26
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa long X3	16/06/2023	DE000VN9D046
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa long X2	16/06/2023	DE000VF58HN6
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa long X2	16/06/2023	DE000VN9D020
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa short X2	16/06/2023	DE000VN9D038
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa short X3	16/06/2023	DE000VN9D053
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa short X5	16/06/2023	DE000VF3GTM3



I LEVA FISSA SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Société Générale	UniCredit	Leva Fissa long x5	17/06/2022	LU1966785815
Leva Fissa	Société Générale	UniCredit	Leva Fissa short x5	17/06/2022	LU1966806322

I MINI FUTURE E TURBO DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	Livello Knockout	SCADENZA	CODICEISIN
MINI Long	BNP Paribas	UniCredit	8,179 €	18/12/2020	NL0011946942
MINI Long	BNP Paribas	UniCredit	9,251 €	18/12/2020	NL0011950399
MINI Long	BNP Paribas	UniCredit	7,055 €	19/12/2025	NL0013309610
MINI Long	BNP Paribas	UniCredit	7,636 €	19/12/2025	NL0013309628
MINI Long	BNP Paribas	UniCredit	8,789 €	19/12/2025	NL0013309636
MINI Long	BNP Paribas	UniCredit	9,791 €	19/12/2025	NL0013648033
Turbo Long	BNP Paribas	UniCredit	8,500 €	20/12/2019	NL0013485568
Turbo Long	BNP Paribas	UniCredit	9,000 €	20/12/2019	NL0013485576
Turbo Long	BNP Paribas	UniCredit	9,500 €	20/12/2019	NL0013485584
Turbo Long	BNP Paribas	UniCredit	7,000 €	20/12/2019	NL0013489404
Turbo Long	BNP Paribas	UniCredit	7,500 €	20/12/2019	NL0013489412
Turbo Long	BNP Paribas	UniCredit	8,000 €	20/12/2019	NL0013489420
MINI Short	BNP Paribas	UniCredit	17,088 €	18/12/2020	NL0012315550
MINI Short	BNP Paribas	UniCredit	17,870 €	18/12/2020	NL0012315568
MINI Short	BNP Paribas	UniCredit	19,258 €	18/12/2020	NL0012315584
MINI Short	BNP Paribas	UniCredit	20,237 €	18/12/2020	NL0012663439
MINI Short	BNP Paribas	UniCredit	21,228 €	18/12/2020	NL0012668396
MINI Short	BNP Paribas	UniCredit	14,593 €	19/12/2025	NL0012875884



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	Livello Knockout	SCADENZA	CODICEISIN
MINI Short	BNP Paribas	UniCredit	15,430 €	19/12/2025	NL0012875892
MINI Short	BNP Paribas	UniCredit	16,266 €	19/12/2025	NL0012875900
MINI Short	BNP Paribas	UniCredit	12,905 €	19/12/2025	NL0013034671
MINI Short	BNP Paribas	UniCredit	13,748 €	19/12/2025	NL0013034689
MINI Short	BNP Paribas	UniCredit	12,315 €	19/12/2025	NL0013642432
Turbo Short	BNP Paribas	UniCredit	12,000 €	20/12/2019	NL0013485675
Turbo Short	BNP Paribas	UniCredit	12,600 €	20/12/2019	NL0013485683
Turbo Short	BNP Paribas	UniCredit	13,200 €	20/12/2019	NL0013485691
Turbo Short	BNP Paribas	UniCredit	13,800 €	20/12/2019	NL0013485709
Turbo Short	BNP Paribas	UniCredit	14,400 €	20/12/2019	NL0013680424
Turbo Short	BNP Paribas	UniCredit	11,400 €	20/12/2019	NL0013685456

I CORRIDOR SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	“Barriera up Barriera down”	SCADENZA	CODICEISIN
Corridor	Société Générale	Unicredit	“Barriera up: 16,50 Barriera down: 9,50”	20/12/2019	LU1937515713
Corridor	Société Générale	Unicredit	“Barriera up: 12 Barriera down: 8,5”	20/09/2019	LU1946269831
Corridor	Société Générale	Unicredit	“Barriera up: 14 Barriera down: 6,50”	20/12/2019	LU1946269914
Corridor	Société Générale	Unicredit	“Barriera up: 13 Barriera down: 7,50”	20/12/2019	LU1946270094
Corridor	Société Générale	Unicredit	“Barriera up: 13,50 Barriera down: 7”	20/09/2019	LU1896427686
Corridor	Société Générale	Unicredit	“Barriera up: 12,50 Barriera down: 7,50”	20/09/2019	LU1946269757
Corridor	Société Générale	Unicredit	“Barriera up: 14,50 Barriera down: 8”	20/12/2019	LU1921184336
Corridor	Société Générale	Unicredit	“Barriera up: 14 Barriera down: 8,50”	20/09/2019	LU1921184179



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	“Barriera up Barriera down”	SCADENZA	CODICEISIN
Corridor	Société Générale	Unicredit	“Barriera up: 15 Barriera down: 7,50”	20/12/2019	LU1921184252
Corridor	Société Générale	Unicredit	“Barriera up: 14,50 Barriera down: 8”	20/09/2019	LU1921184096

STAYUP E STAYDOWN SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	“Barriera up Barriera down”	SCADENZA	CODICEISIN
StayUP	Société Générale	Unicredit	Barriera down: 8,50	20/09/2019	LU1946260616
StayUP	Société Générale	Unicredit	Barriera down: 9	20/09/2019	LU1946260707
StayUP	Société Générale	Unicredit	Barriera down: 7,50	20/09/2019	LU1946260533
StayUP	Société Générale	Unicredit	Barriera down: 9,50	20/12/2019	LU1946471312
StayUP	Société Générale	Unicredit	Barriera down: 9	20/12/2019	LU1946261267
StayUP	Société Générale	Unicredit	Barriera down: 7	20/12/2019	LU1946260962
StayUP	Société Générale	Unicredit	Barriera down: 9,50	20/09/2019	LU1946260889
StayUP	Société Générale	Unicredit	Barriera down: 8,50	20/12/2019	LU1946261184
StayUP	Société Générale	Unicredit	Barriera down: 8	20/12/2019	LU1946261002
StayDOWN	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 14,50	20/12/2019	LU1946472716
StayDOWN	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 14	20/09/2019	LU1946472633
StayDOWN	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 12	20/12/2019	LU1946265680
StayDOWN	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 12,50	20/12/2019	LU1946265763
StayDOWN	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 13,50	20/12/2019	LU1946265847
StayDOWN	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 12,50	20/09/2019	LU1946265417
StayDOWN	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 12	20/09/2019	LU1946265334



UNICREDIT



All'indomani della riunione della Banca centrale europea, con le prospettive di ulteriori politiche accomodate e possibili nuove riduzioni dei tassi di interesse, le banche italiane sono tornate sotto pressione. Unicredit, dai massimi relativi in area 11,75 euro toccati ripetutamente nel mese di luglio, è precipitato sotto 9,50. Una perdita secca di quasi venti punti percentuali. La crisi di governo e la prospettiva di elezioni anticipate a ottobre, ha esacerbato la situazione, fino a mettere sotto pressione l'area dei minimi di fine dicembre 2018 e inizio febbraio 2019. Per Unicredit c'è la prospettiva concreta di tornare in area 8,50, i livelli minimi del luglio di tre anni orsono. Eventuali rimbalzi prenderebbero corpo oltre i 9,50 euro avendo come target 10 e 10,27 euro mentre per un'inversione di trend di breve termine è necessario il recupero di quota 10,50 euro.

Trade - Idea

LA NUOVA SEZIONE DI TRADING

Le migliori raccomandazioni di investimento, strategie di trading e analisi operative dei migliori analisti italiani ogni mattina direttamente sul sito investimenti.bnpparibas.it



UNICREDIT: Le quotazioni di Unicredit potrebbero dare vita ad un'altra gamba di rialzo nel caso in cui riuscissero a riportarsi al di sopra di una resistenza di breve periodo. Vediamo come operare con i certificati Turbo di BNP Paribas...

[LEGGI TUTTO >](#)



AZIONI BORSA ITALIANA, PRONTE A UNA CORREZIONE?

Di seguito alcune idee speculative su base grafica e di "newsflow", Long o Short. È preferibile, ma non obbligatorio, chiudere le posizioni in giornata. Per orizzonti temporali più ampi, si rimanda alle schede nella sezione di Analisi Tecnica...

[LEGGI TUTTO >](#)



STRATEGIA TURBO - SAIMPEM: Di seguito alcune idee speculative su base grafica e di "newsflow", Long o Short. È preferibile, ma non obbligatorio, chiudere le posizioni in giornata...

[LEGGI TUTTO >](#)



ANALISI DEL SOTTOSTANTE: EURO/DOLLARO: Euro sotto pressione, in attesa della riunione del Consiglio direttivo della Bce di Mario Draghi, in calendario nella giornata oggi. La moneta unica ha scontato la pubblicazione dei dati macro negativi arrivati dal fronte dell'Eurozona, scivolando fino al minimo dallo scorso 30 maggio...

[LEGGI TUTTO >](#)

Comincia subito a negoziare tramite **Smart Trade**
l'innovativo servizio che permette di connettersi con il proprio intermediario
mediante investimenti.bnpparibas.it

Per maggiori informazioni



investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/tradeideas

AVVERTENZA

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che il Regolamento (UE) n. 596/2014 richiede al produttore di fornire sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



Apple card, pronta al lancio negli USA

Arriva l'Apple Card, la carta di credito voluta da Apple e realizzata in collaborazione con Goldman Sachs, un progetto che sarebbe costato ben 200 milioni di dollari. L'iniziativa che rappresenta l'evoluzione di Apple Pay, è appositamente studiata per facilitare la gestione delle spese degli utenti iPhone su Wallet. La carta utilizzerà il circuito Mastercard e offrirà ai suoi utenti un meccanismo di cashback del 2% sulla maggior parte degli acquisti e del 3% se utilizzata per pagare servizi e prodotti Apple.

AMD, vola in borsa dopo nuovi contratti

Il produttore di chip ha portato a casa importanti contratti con Google e Twitter che utilizzeranno i suoi processori nei loro server, dopo aver annunciato la seconda generazione del suo chip appositamente studiato per i data center. I nuovi contratti sono anche frutto delle difficoltà riscontrate da Intel che accusa gravi ritardi nella produzione dei chip. A seguito di questi annunci, il titolo Advance Micro Devices vola in borsa segnando un +16%, con le quotazioni tornate a contatto con i massimi storici.

Navigare tranquilli tra le fluttuazioni del mercato.

Con i Bonus Certificates è possibile lasciarsi le onde alle spalle. Infatti è possibile un profitto anche in caso di ribassi (sino alla barriera). Si subiranno invece delle perdite qualora questa dovesse essere superata.

ISIN	Sottostante	Barriera	Bonus	Scadenza
DE000DS7BDF0	Telecom Italia	0,40 euro	119,30%	18.09.2020
DE000DS7BDD5	Assicurazioni Generali	10,54 euro	115,10%	18.09.2020
DE000DS7BDA1	Enel	3,16 euro	115,00%	18.09.2020

Scopri di più su www.xmarkets.it
Prima dell'adesione leggere il prospetto.

Contatti
Deutsche Bank X-markets

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il prospetto di base e in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Il prospetto di base, approvato da BaFin in data 6 giugno 2018, la relativa nota di sintesi, le relative condizioni definitive (Final Terms), la nota di sintesi del prodotto a essa allegata e il documento contenente le informazioni chiave sono disponibili presso l'intermediario, l'emittente, sul sito www.xmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di X-markets 800 90 22 55.



Atlantia, crisi di governo fa bene al titolo

L'unico titolo in controtendenza a Piazza Affari è Atlantia. La crisi di Governo che potrebbe portare a nuove elezioni, potrebbe far cessare il pressing tra il M5S e la società per la rivisitazione delle concessioni autostradali. Tra le valutazioni degli analisti, tornati positivi sul titolo, anche il probabile stop al salvataggio di Alitalia. Per Atlantia, infatti, la continuità è particolarmente importante perché conta per circa il 30% del traffico di AdR. La partecipazione di Atlantia al salvataggio di Alitalia, sarebbe servita anche per normalizzare i rapporti col Governo. Operazione in ogni caso costosa, che in caso di crisi governativa può avere ora meno senso.

Bper, dati trimestrale deludenti

I dati del trimestre hanno evidenziato un margine di intermediazione di 491,5 milioni, inferiore sia al consensus (503,2 milioni) che allo stesso periodo dell'anno precedente (508,7 milioni). L'utile netto, invece, si è attestato a 52,5 milioni e, seppur risultando superiore alle stime (47,7 milioni), è calato rispetto al secondo trimestre 2018 (56,9 milioni). Tuttavia, nel corso della conference call, l'Ad Alessandro Vandelli ha spiegato che la cedola a valere sul 2019 sarà sicuramente almeno in linea con quella del 2018 (0,13 euro per azione). Sul fronte del consensus del mercato, gli analisti rimangono particolarmente sul titolo con il 73% di giudizi neutrali e un prezzo obiettivo a un anno a quota 4,42 euro.

Nuovi certificati Phoenix Yeti di Natixis

Natixis lancia due nuovi certificati Phoenix Yeti su un paniere di titoli azionari, sia con barriera Tradizionale che di tipo Low Strike Put.

I certificati prevedono, ad ogni data di pagamento mensile e a scadenza, la corresponsione di un importo lordo pari a 1.00% mensile qualora tutti i sottostanti si siano trovati al di sopra del livello di Barriera Cedola alla data di valutazione mensile immediatamente precedente. Inoltre, in tal caso verrà corrisposta anche la somma di tutte le cedole non pagate alle date di pagamento precedenti nelle quali non sia stata raggiunta la Barriera Cedola. Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, i certificati Phoenix Yeti prevedono, oltre al pagamento della cedola mensile lorda potenziale, il rimborso anticipato mensile a partire dal sesto mese se il prezzo di tutti i titoli del paniere è pari o superiore al rispettivo prezzo iniziale. Il capitale a scadenza è protetto solo se, alla data di valutazione finale, il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o superiore alla Barriera di Protezione del Capitale; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

- Il certificato IT0006744277 prevede una Barriera di Protezione del Capitale Tradizionale: qualora alla data di valutazione finale il prezzo di almeno un sottostante si trovi al di sotto del livello di Barriera di Protezione del Capitale, l'investitore partecipa linearmente alla performance del sottostante peggiore.
- Il certificato IT0006744269 prevede una Barriera di Protezione del Capitale di tipo Low Strike Put: qualora alla data di valutazione finale il prezzo di almeno un sottostante si trovi al di sotto del livello di Barriera di Protezione del Capitale, il valore di rimborso equivale al valore nominale del certificato diminuito di un importo pari alla differenza tra la Barriera di Protezione del Capitale e la performance del sottostante peggiore, moltiplicato per un fattore di 1,67 (ovvero 1/60%).

Il rimborso a scadenza dipende quindi dal tipo di protezione associata al certificato:

Rendimento WO	-100%	-90%	-80%	-70%	-60%	-50%	-40% o superiore
IT0006744277	€ 0.00	€ 100.00	€ 200.00	€ 300.00	€ 400.00	€ 1,000.00	€ 1,000.00
IT0006744269	€ 0.00	€ 166.67	€ 333.33	€ 500.00	€ 666.67	€ 833.33	€ 1,000.00

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA CEDOLA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	TIPO DI BARRIERA	CEDOLA MENSILE LORDA POTENZIALE
IT0006744277	Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles, Intesa Sanpaolo SpA	31/01/2022	50%	50%	TRADIZIONALE	1.00%
IT0006744269	Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles, Intesa Sanpaolo SpA	31/01/2022	60%	60%	LOW STRIKE PUT	1.00%

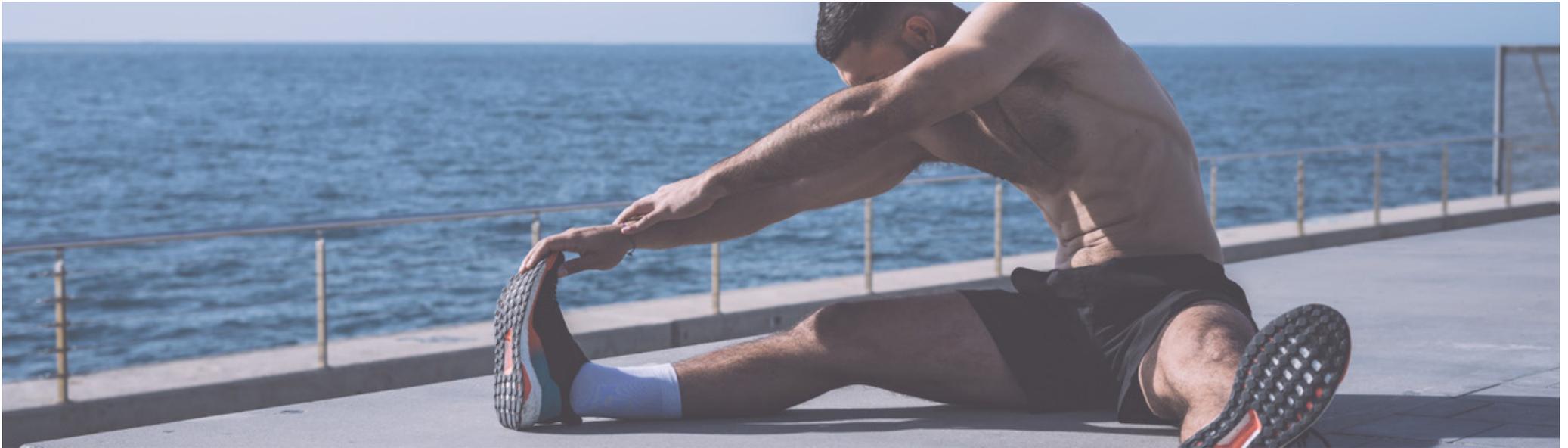
Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.

Per maggiori informazioni consultare il sito: www.equityderivatives.natixis.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Phoenix (i "Titoli"). Il presente non è inteso e non costituisce una scheda prodotto. Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 24 aprile 2018 per i certificati Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, il documento contenente le informazioni chiave, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <https://equityderivatives.natixis.com/>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

La flessibilità torna di moda

Come affrontare la pausa estiva con un Crescendo Rendimento Tempo Maxi Cedola di Exane.



Il picco di volatilità appare quanto mai sintomatico di un contesto assai incerto sui mercati azionari. Il periodo estivo, oltretutto, non è certo il più indicato per i movimenti di portafoglio. Questo assunto non sempre vale quando lo strumento di investimento garantisce una dose assai ampia di flessibilità, ovvero la capacità di adattarsi ai molteplici contesti senza alterare le possibilità di successo a scadenza.

Scorrendo nel secondario, tra i certificati a capitale condizionatamente protetto, spicca in modo particolare un Crescendo Rendimento

Tempo Maxi Cedola targato Exane (Isin FREXA0015877). Si tratta di un certificato non più interessante per il ricco coupon iniziale, pari all'8,9% che è già andato in pagamento lo scorso giugno, quanto per un prezzo interessante connesso alle discrete probabilità che si verifichi l'evento autocallabile già a settembre.

Andando per gradi, il certificato appartiene alla conformazione che ha reso celebre Exane, l'emittente che fu il precursore delle date di osservazioni mensili in Italia. Ad oggi infatti il certificato è un classico



Crescendo Rendimento Tempo con premi mensili dello 0,50% dotati effetto memoria e con trigger fissato al 60%. Ciò significa che qualora nessuno dei sottostanti del basket worst of composto dai titoli del comparto auto europeo, ovvero Peugeot, Volkswagen Priv. e FCA, perda più del 40% dai propri livelli iniziali, la cedola andrà in regolare pagamento. In caso contrario si accantonerà per la data successiva. A partire dalla rilevazione del 9 settembre, parallelamente all'importo periodico previsto, il certificato potrà rimborsare anche l'intero nominale nel caso in cui tutti i titoli del basket dovessero attestarsi al di sopra del livello iniziale. Scadenza per marzo 2022 e barriera capitale al 60% rilevata solo a scadenza, chiudono il quadro delle caratteristiche del prodotto.

L'interesse odierno si basa prevalentemente sul prezzo del certificato e sul ritardo, pressoché frazionale, del worst of del basket. Più in dettaglio il certificato è acquistabile al Cert-X a 928,09 euro a fronte del peggior titolo in termini di performance che è attualmente Peugeot in ritardo di circa 5 punti percentuali. Guardando allo schema di rilevazione, il certificato ha in pancia già un premio dello 0,5%, ovvero 5 euro a certificato, che verrà staccato il 14 agosto prossimo.

Questa rilevazione fa parte dei primi tre coupon in cui non era prevista la possibilità del richiamo anticipato che invece sarà possibile dalla prossima osservazione. In particolare, a questa data, se Peugeot dovesse recuperare il 5% dai corsi odierni, superando così i 21,13 euro iniziali e anche Volkswagen riaggancerà i 147,06 euro, contro i 143,62 euro attuali si attiverà il rimborso anticipato dei 1000 euro iniziali maggiorati anche dell'ultimo premio, per un totale di 1010 euro. Considerato anche l'importo periodico che verrà pagato prima

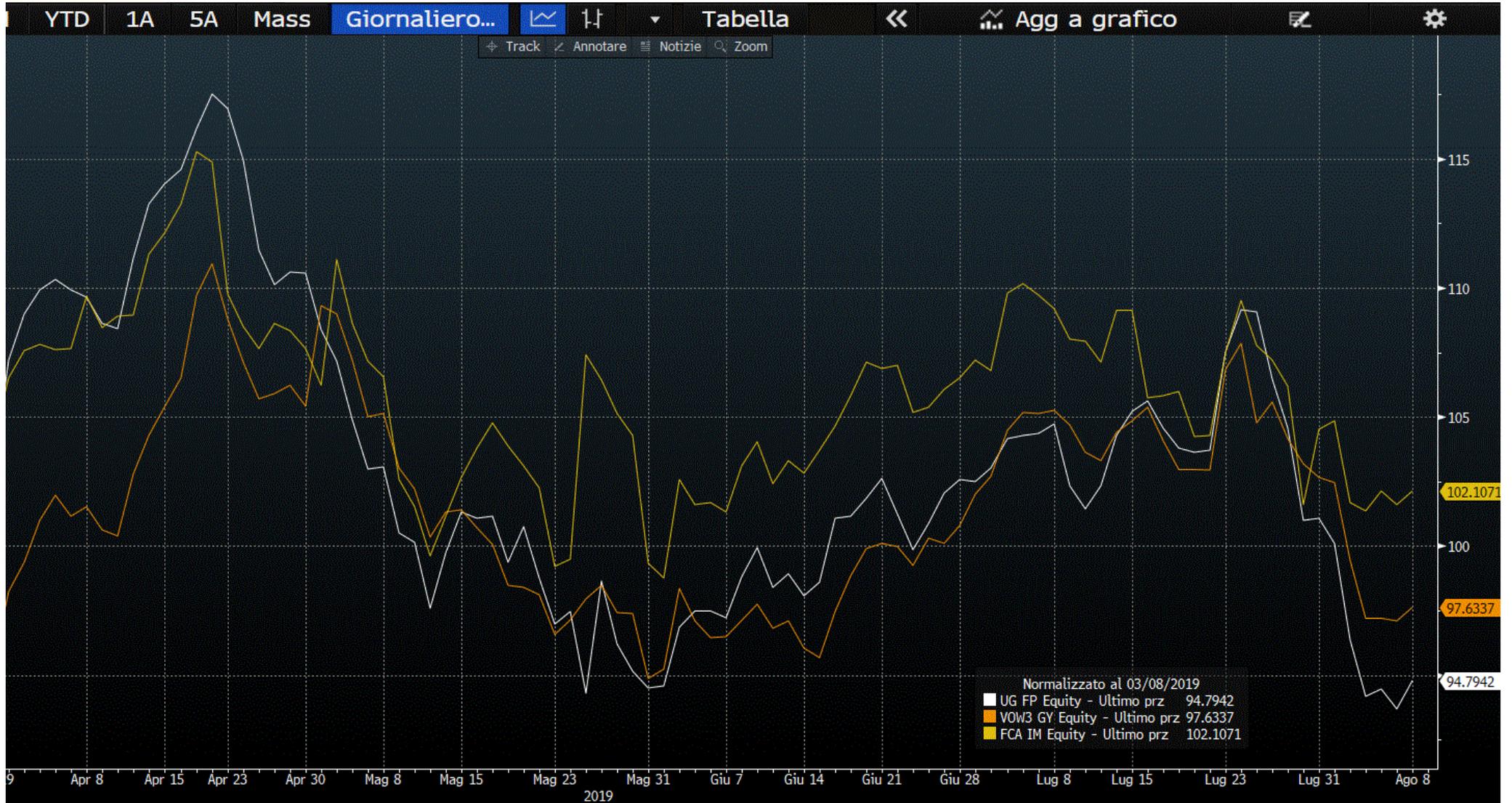
di Ferragosto, sulla base dei correnti 928,09 euro di quotazione, il Crescendo Rendimento Tempo restituirà quasi il 9% in un mese. Se la scommessa non andrà in porto, l'investitore avrà comunque accesso ad un premio mensile dello 0,5% che su base annua vale un flusso di coupon del 6%.

CARTA D'IDENTITA'

Nome	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO MAXI CEDOLA
Emittente	Exane
Sottostante / Strike	Peugeot / 21,13 Volkswagen Priv / 147,06 FCA / 11,5173
Barriera	60%
Tipologia barriera	discreta
Premio	0,5%
Frequenza	mensile
Trigger premio	60%
Trigger autocal	100%
Prossima rilevazione	09/09/2019
Scadenza	22/03/2022
Mercato	Cert-X
Isin	FREXA0015877



I TRE TITOLI AUTO





APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

10 SETTEMBRE

Webinar di SocGen e CeD

Dopo la pausa estiva riprende il ciclo di appuntamenti con i webinar promossi da Société Générale in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare il 10 settembre alle ore 16 si guarderà al mondo dei certificati investment, dei Corridor e degli Stay Up e Down, delle obbligazioni e anche degli ETC, cercando le migliori opportunità e le strategie per affrontare le situazioni del momento. Per info e registrazioni <https://register.gotowebinar.com/register/8625427215489785602>

12 SETTEMBRE

Webinar del Club Certificates

Riaprono i battenti del Club Certificate appuntamento di incontro via web con gli investitori organizzati da Unicredit e Certificati e Derivati. In particolare, alle ore 17 del 12 settembre Pierpaolo Scandurra e Christophe Grosset di Unicredit

faranno il punto sulle strategie aperte e guarderanno alle nuove opportunità offerte dai certificati offerti dalla banca di Piazza Gae Aulenti dopo la pausa estiva. Per iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/6730532160425026307>

19 SETTEMBRE

I Corsi Acepi tornano a settembre

Vanno in pausa i Corsi di formazione Acepi. In particolare le nuove sessioni prenderanno il via il 19 settembre a Torino con una sessione del corso Base “Certificati, fondamenti e tecniche di gestione di portafoglio“. La sessione si ripeterà poi il 18 ottobre a Padova mentre il 7 novembre a Roma è fissata il corso avanzato “Tecniche avanzate di gestione del portafoglio con i Certificati“. Si chiuderà poi con la doppia tappa il 20 e 21 novembre a Milano. Si ricorda che i corsi Acepi sono gratuiti e danno diritto ai crediti formativi di tipo A per i livelli EFA/EFP/EIP/EIP CF (7 ore il base e 4 ore l'avanzato). I posti sono limitati

e vista la forte affluenza si consiglia di registrarsi tempestivamente. Per informazioni e iscrizioni, <http://www.acepi.it/it/content/modulo-di-registrazione-ai-corsi-efaepeipeip-fc>

TUTTI I VENERDÌ

Invest TV con Vontobel

Vontobel ha inaugurato il 2019 con una nuova iniziativa. Si tratta di Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader. Maggiori informazioni e dettagli su https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo

dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/> canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

La posta del CJ

Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a redazione@certificatejournal.it

Gentile Redazione,
sono un assiduo frequentatore del vostro sito che trovo fatto davvero molto bene volevo chiedere quali sono i tempi di liquidazione dei rimborsi anticipati in media. Io sono un possessore del certificato con isin CH0465311766 sapete nello specifico quando è la data di rimborso del certificato sopracitato?

Grazie per la collaborazione
A. F.

Gentile Lettore,
in linea generale dalla data di osservazione generalmente passano dai 3 ai 10 giorni lavorativi per il pagamento a seconda dell'emittente. Tale data viene comunque riportata nei prospetti informativi e nei Kid. Nel caso specifico del certificato indicato la data di liquidazione era il 18 luglio e di norma l'accredito sul conto corrente avviene al massimo uno o due giorni lavorativi dopo. Qualora non avesse ancora ricevuto il rimborso le consigliamo di sollecitare il suo intermediario.

Collezionare
premi
offre grandi
soddisfazioni.

Maxi Cedola Dicembre 2019

Cash Collect Autocallable Worst Of

I nuovi Cash Collect Autocallable Worst Of consentono di ottenere una prima cedola più elevata denominata "Maxi", pagata a Dicembre 2019 indipendentemente dall'andamento delle azioni sottostanti. Ulteriori cedole verranno pagate ogni sei mesi a partire da Giugno 2019, se a queste date di osservazione il valore di entrambe le azioni sottostanti sarà pari o superiore alla rispettiva Barriera. Sarà inoltre possibile ottenere il rimborso anticipato pari a 100 EUR alle medesime date di osservazione semestrali, se entrambe le azioni avranno un valore pari o superiore al loro valore iniziale (Strike). Alla scadenza, il Certificato rimborsa un importo pari a 100 EUR se il valore di entrambe le azioni sottostanti è pari o superiore alla rispettiva Barriera. Nel caso in cui anche solo una delle azioni sottostanti sia inferiore alla Barriera, il Certificato replica linearmente l'andamento negativo dell'azione sottostante con la performance peggiore, senza garantire il capitale investito.

ISIN	Sottostante	Maxi cedola iniziale	Cedola condizionata semestrale	Strike	Barriera (75%)
DE000HV45QK6	1) INTESA SANPAOLO 2) STMICROELECTRONICS	15 EUR	4,10 EUR	1) 1,8684 EUR 2) 14,87 EUR	1) 1,4013 EUR 2) 11,1525 EUR
DE000HV45QNO	1) TELECOM ITALIA 2) STMICROELECTRONICS	15 EUR	2,90 EUR	1) 0,486 EUR 2) 14,87 EUR	1) 0,3645 EUR 2) 11,1525 EUR
DE000HV45RF4	1) GENERAL ELECTRIC 2) NETFLIX	15 EUR	3,40 EUR	1) 10,22 USD 2) 60,30 USD	1) 7,665 USD 2) 270,225 USD

Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Scadenza 15 Dicembre 2021. Negoziazione su CERT-X di EuroTLX

Stare per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters.  UniCredit
Corporate & Investment Banking

Messaggio Pubblicitario. Questo annuncio è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati sul CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID)** disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma per l'emissione di strumenti con sottostante singolo senza protezione del capitale (Base Prospectus for the issuance of Securities on single underlying without capital protection II) è stato approvato da Bafin in data 25 febbraio 2019, modificato ed integrato dai Supplementi datati 27 marzo 2019. Le condizioni definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascun strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul CERT-X di EuroTLX. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



BOTTA E RISPOSTA
A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

► *Gentile Redazione,*
mi potreste cortesemente dire come mai Citigroup ancora non ha pagato la cedola del 22 luglio 2019 sul certificato XS1273321932. Avete per caso un recapito telefonico o la mail dell'emittente, perché non riesco a fare la presente richiesta di informazione.
G.G

Gentile Lettore,
normalmente il ritardo nel pagamento delle cedole è imputabile all'intermediario che non incrocia in maniera automatica i flussi. In tal senso le consigliamo di sollecitare questo a una verifica della sua posizione.
In ogni caso la mail di Citigroup è la seguente italy.retail@citi.com



Wall Street Italia

IL MAGAZINE SU INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



DISPONIBILE ANCHE SU TABLET

shop.wallstreetitalia.com

24 NUMERI
A SOLI 69,90€
invece di 120,00€

12 NUMERI
A SOLI 39,90€
invece di 60,00€

Notizie dal mondo dei Certificati

► **Phoenix Memory monetario: cedola in arrivo**

Obiettivo cedola raggiunto per il Phoenix Memory Isin XS1907380510 di Société Générale scritto su un paniere di valute composto da EurTry, EurBrl e EurZar. In particolare, alla data di osservazione del 2 agosto il basket è stato rilevato a un livello inferiore al 157,5% richiesto. Pertanto, l'8 agosto è stata messa in pagamento una cedola di 100 euro a certificato, ovvero l'1% sul nominale di 10000 euro.

► **Cancellati i contratti sul Phoenix in autocal**

Situazione anomala quella verificatasi sul Phoenix Memory scritto su Intesa Sanpaolo con codice Isin XS1747507348. In particolare, il certificato è giunto alla data di osservazione il 31 luglio scorso e i livelli del titolo hanno soddisfatto l'opzione autocallabile con la conseguente estinzione anticipata dello strumento. Tuttavia, per un'anomalia tecnica il certificato il giorno successivo è entrato in negoziazione normalmente e sono stati conclusi anche due scambi prima della sospensione dello strumento. Successivamente, come possibile leggere in una nota pubblicata da EuroTLX, questi contratti sono stati cancellati.

► **Niente cedola per il Phoenix**

Rimangono a bocca asciutta per il terzo mese consecutivo i possessori

del Phoenix Memory di Leonteq scritto su un paniere di titoli composto da Apple, Enel, Eni ed Intesa Sanpaolo identificato dal codice Isin CH0402354317. In particolare, alla data di osservazione del 6 agosto scorso il titolo bancario torinese, il worst of, ha chiuso al di sotto del trigger richiesto, ovvero 2,075 euro, per attivare il pagamento della cedola del 0,719% mensile. Il certificato, tuttavia, prevede l'effetto memoria e pertanto sarà possibile recuperare i tre importi periodici non incassati fino ad ora alla prima data in cui le condizioni verranno rispettate.

		PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO	
ISIN	TIPOLOGIA	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 06/08/2019
IT0006745423	Phoenix	31/07/2024	977.50
IT0006745431	Phoenix	31/07/2024	921.60
IT0006745357	Phoenix Reverse	21/07/2021	1039.50
IT0006745027	Phoenix	17/06/2024	976.35
IT0006744897	Phoenix	08/05/2024	837.80
IT0006744871	Phoenix Reverse	02/05/2022	1052.00

Rimborso al cardiopalma per l'Athena su Saipem

Rimborso al cardiopalma per l'Athena su Saipem. Si chiude con il rimborso anticipato alla seconda finestra di uscita anticipata l'investimento nell'Athena su Saipem di BNP Paribas identificato dal codice Isin NL0012877047. Più in dettaglio, il certificato è giunto alla data di osservazione il 31 luglio scorso e vista la volatilità del mercato non è stata cosa semplice rispettare i 4,471 euro del trigger. Infatti, solo con la chiusura a 4,492 euro, dopo che in giornata si è toccato un minimo a 4,394, si è avuta la certezza dell'attivazione dell'opzione autocallabile con il conseguente rimborso dei 100 euro nominali maggiorati di un premio del 12,4% per un rimborso complessivo di 112,4 euro.

Chiude in rosso il Phoenix Domino

Si chiude con un bilancio in rosso il percorso del Phoenix Domino di Natixis scritto su un basket di titoli composto da Enel, Intesa Sanpaolo, Leonardo e Telecom Italia. In particolare, è stata la performance della compagnia telefonica italiana, che dallo strike fissato a 1,21 euro alla data di valutazione finale dell'8 luglio scorso ha perso il 59,28% chiudendo a 0,4927 euro, ad essere determinate. Infatti, in virtù di questo, il rimborso finale del certificato si è attestato a 407,19 euro a cui si aggiungono 20 euro della cedola modulare attivata da Enel e Leonardo per un rimborso complessivo di 427,19 euro.

CERTIFICATI CASH COLLECT SU INDICI

MESSAGGIO PUBBLICITARIO

UN NUOVO VIAGGIO VERSO I TUOI OBIETTIVI



Societe Generale mette a disposizione su Borsa Italiana (SeDeX) 6 nuovi Certificati Cash Collect su alcuni indici tra i più utilizzati come benchmark di strumenti finanziari come ad esempio ETF e Fondi.

ISIN CERTIFICATO	INDICE SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE INDICE (STRIKE)	BARRIERA PREMIO	BARRIERA CAPITALE	PREMIO SEMESTRALE (% SU BASE ANNUA)	EFFETTO MEMORIA SUI PREMI
XS1957204362	FTSE MIB	21 254,04	15 940,530 (75%)	14 877,828 (70%)	2,00% (4,00% p.a.)	SI
XS1957204107	Euro STOXX® 50	3 497,59	2 798,072 (80%)	2 798,072 (80%)	2,00% (4,00% p.a.)	SI
XS1957204016	Euro STOXX® Banks	88,60	53,160 (60%)	53,160 (60%)	2,00% (4,00% p.a.)	SI
XS1957203984	Euro STOXX® Oil & Gas	332,89	266,312 (80%)	249,668 (75%)	2,00% (4,00% p.a.)	SI
XS1957203802	Nasdaq 100	7 768,138	6 214,5104 (80%)	6 214,5104 (80%)	2,00% (4,00% p.a.)	SI
XS1957204289	Nikkei 225 Stock Average Index	21 729,97	17 383,976 (80%)	17 383,976 (80%)	2,00% (4,00% p.a.)	SI

CONDIZIONE DI PAGAMENTO DEL PREMIO: su base semestrale, a partire dal primo semestre (02/01/2020), il certificato corrisponderà il premio, con effetto memoria, se il valore di chiusura dell'indice sottostante risulterà pari o superiore alla Barriera Premio (posta dal 60% all'80% dello Strike, a seconda del Certificato). In tale caso, l'investitore riceverà oltre al premio relativo al semestre corrente anche i premi condizionati non distribuiti nei semestri precedenti poiché non si era verificata la condizione di pagamento ("EFFETTO MEMORIA").

CONDIZIONE DI LIQUIDAZIONE ANTICIPATA: su base semestrale a partire dal secondo semestre (01/07/2020), il certificato sarà liquidato anticipatamente, se il valore di chiusura dell'indice risulterà pari o superiore al Valore Iniziale, corrispondendo un importo pari al 100% del Valore Nominale (100 Euro).

CONDIZIONE DI LIQUIDAZIONE A SCADENZA: a scadenza, qualora il certificato non sia stato liquidato anticipatamente, l'investitore riceverà il 100% del Valore Nominale (100 Euro) oltre all'ultimo premio, con effetto memoria, se il valore di chiusura dell'indice sottostante risulterà pari o superiore alla Barriera Capitale. Altrimenti l'investitore riceverà la performance negativa registrata dal sottostante rispetto al suo Valore Iniziale moltiplicata per il Valore Nominale.

Questi prodotti sono a complessità molto elevata, non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.

I Certificati sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale¹.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it/cash-collect/ | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU



I premi e gli importi di liquidazione sono al lordo dell'effetto fiscale.

¹ SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Il rendimento effettivo dell'investimento non può essere predeterminato e dipende, tra l'altro, dall'effettivo prezzo di acquisto dei prodotti nonché, in caso di disinvestimento prima della data di scadenza, dal relativo prezzo di vendita. Il prezzo dei certificati Cash Collect può aumentare o diminuire nel tempo ed il valore di rimborso o di vendita può essere inferiore all'investimento iniziale. I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in). Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 14/06/2019 e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 28/06/2019, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prospectus.socgen.com/> e presso la sede di Societe Generale a Milano (via Olona 2), ove sono illustrati in dettaglio il meccanismo di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi. Disponibilità del Documento contenente le Informazioni Chiave (KID): l'ultima versione disponibile del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo a questo prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmarkets.com>.



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	Anglogold , Barrick Gold, Freeport	29/07/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75%	31/07/2024	CH0485003583	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	STOXX Europe 600 Automobiles & Parts, STOXX Europe 600 Basic Resources	29/07/2019	Barriera 75%; Cedola e Coupon 0,5%	31/07/2020	CH0485003591	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	Bayer, Lufthansa, Dürr, TUI	29/07/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,583%	29/07/2024	CH0485003609	Cert-X
Phoenix Memory Reverse	Leonteq	Banco BPM, Azimut, Telecom	29/07/2019	Barriera 150%; Cedola e Coupon 0,583%	31/01/2022	CH0488707164	Cert-X
Equity Protection con Cedola	Banca Akros	FTSE Mib	29/07/2019	Protezione 100%; Cedola 3,55%	22/07/2024	IT0005377327	Cert-X
Cash Collect Autocallable	BNP Paribas	Eni	29/07/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,4%	31/07/2023	XS1988393887	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Natixis	Eni, FCA, STMicroelectronics, Telecom Italia, Unicredit	29/07/2019	Barriera 50%; Trigger 72%; Cedola e Coupon 2%; Maxi cedola 10% x 2	31/07/2024	IT0006745431	Sedex
Phoenix Memory Maxi Coupon	Natixis	Credit Agricole, British American Tobacco, Bayer, Renault, Vodafone	29/07/2019	Barriera 50%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 0,5%; Maxi cedola 10% x 2	31/07/2024	IT0006745423	Sedex
Express Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50, FTSE Mib	30/07/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4,35%	24/07/2025	XS2008565207	Cert-X
Cash Collect	Banca IMI	Eurostoxx 50, FTSE Mib	30/07/2019	Barriera 50%; Trigger 75%; Cedola 1,2%	24/07/2025	XS2008564812	Cert-X
Crescendo	Exane	Intesa Sanpaolo	30/07/2019	Barriera 65%; Coupon 7,7%	02/08/2019	FREXA0019259	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Nokia	30/07/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,62%	01/08/2022	XS1988370240	Cert-X
Memory Erxpress	UBS	Campari, Eni, Fineco, Unicredit	30/07/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,55%	30/07/2024	DE000UY6CQ62	Sedex
Athena Premium	BNP Paribas	Eni	31/07/2019	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2%	25/07/2022	XS1977448395	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Uber	31/07/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,8%	26/07/2021	XS1977462115	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Eni, Enel	31/07/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,8%	31/07/2023	XS1988394000	Cert-X
Bonus Plus	Société Générale	Eurostoxx 50	31/07/2019	Barriera 70%; Bonus 100%; Cap 115%; Cedola 10%	30/01/2023	XS1994700356	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Enel, Eni, FCA, UniCredit	01/08/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75%	05/08/2024	CH0488706869	Cert-X
Crescendo Rendimento Step Down	Exane	Adobe, Micron, SAP	01/08/2019	Barriera 55%; Trigger 65%; Cedola e Coupon 0,95%	04/08/2022	FREXA0019341	Cert-X
Crescendo Rendimento Step Down	Exane	Amazon, Best Buy, Ebay	01/08/2019	Barriera 55%; Trigger 65%; Cedola e Coupon 0,85%	04/08/2022	FREXA0019358	Cert-X
Crescendo Rendimento Step Down	Exane	Airbus, EasyJet, AirFrance	01/08/2019	Barriera 55%; Trigger 65%; Cedola e Coupon 1%	04/08/2022	FREXA0019366	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Crescendo Rendimento Step Down	Exane	Bayer, Covestro Bayer, Covestro Covestro, Sanofi	01/08/2019	Barriera 55%; Trigger 65%; Cedola e Coupon 0,85%	04/08/2022	FREXA0019374	Cert-X
Crescendo Rendimento Step Down	Exane	Fineco, Mediobanca, Ubi	01/08/2019	Barriera 55%; Trigger 65%; Cedola e Coupon 0,7%	04/08/2022	FREXA0019382	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Goldman Sachs	Carrefour, Ford, Renault, Repsol	01/08/2019	Barriera 55%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 1,5%; Maxi cedola 20%	19/07/2023	JE00BJRSL511	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Richemont, Porsche, Ferrari	01/08/2019	Barriera 60%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 0,45%	19/01/2023	JE00BJRSL628	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	01/08/2019	Barriera 55%; Trigger 65%; Cedola e Coupon 0,5%	26/07/2022	XS1977460846	Cert-X
Cash Collect Lock In	Unicredit	Mediobanca	02/08/2019	Barriera 65%; Cedola 3%	26/07/2023	DE000HV45QH2	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Generali, Eni, Intesa Sanpaolo, Telecom Italia	02/08/2019	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,3%	06/08/2021	XS1988391675	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Axa	05/08/2019	Barriera 70%; Cedola e Coupon 7%	30/07/2024	DE000DC5T9S1	Cert-X
Autocallable Twin Win	Deutsche Bank	FTSE Mib	05/08/2019	Barriera 70%; Coupon 5,87%	30/07/2024	DE000DC5TEJ4	Cert-X
Autocallable Twin Win	Deutsche Bank	Kering	05/08/2019	Barriera 70%; Coupon 9,9%	30/07/2024	DE000DC5TEK2	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	S&P 500	05/08/2019	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4%	30/07/2024	DE000DC5TELO	Cert-X
Express	Morgan Stanley	Enel,Eni, Intesa Sanpaolo	05/08/2019	Barriera 60%; Coupon 3,22%	31/07/2024	DE000MS0GW57	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30	05/08/2019	Protezione 100%; Cedola 2,6%	31/12/2024	IT0005376493	Cert-X
Cash Collect	Banca IMI	Axa	05/08/2019	Barriera 60%; Cedola 4%	31/07/2023	IT0005380107	Cert-X
Phoenix Memory	Citigroup	Bayer	05/08/2019	Barriera 60%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 0,5917%	24/07/2023	XS1273324795	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	STMicroelectronics	05/08/2019	Barriera 62,9%; Cedola e Coupon 0,66%	16/07/2020	XS1977479192	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Société Générale	05/08/2019	Barriera 71,55%; Cedola e Coupon 0,78%	16/07/2020	XS1977479432	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	05/08/2019	Barriera 74,9%; Cedola e Coupon 0,66%	16/07/2020	XS1977479788	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	STMicroelectronics, Unicredit	05/08/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,95%	25/07/2024	XS1988370323	Cert-X
Cash Collect Callable	Goldman Sachs	Banco BPM	05/08/2019	Barriera 75%; Cedola 0,6%; Callable da emittente	02/08/2021	GB00BJ4BFB78	Sedex
Cash Collect Callable	Goldman Sachs	BNP Paribas	05/08/2019	Barriera 75%; Cedola 0,5%; Callable da emittente	02/08/2021	GB00BJ4BFC85	Sedex
Cash Collect Callable	Goldman Sachs	BPer	05/08/2019	Barriera 75%; Cedola 0,65%; Callable da emittente	02/08/2021	GB00BJ4BFD92	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Callable	Goldman Sachs	Intesa Sanpaolo	05/08/2019	Barriera 75%; Cedola 0,6%; Callable da emittente	02/08/2021	GB00BJ4BFF17	Sedex
Cash Collect Callable	Goldman Sachs	Société Générale	05/08/2019	Barriera 75%; Cedola 0,6%; Callable da emittente	02/08/2021	GB00BJ4BFG24	Sedex
Cash Collect Callable	Goldman Sachs	UBI	05/08/2019	Barriera 75%; Cedola 0,75%; Callable da emittente	02/08/2021	GB00BJ4BFH31	Sedex
Cash Collect Callable	Goldman Sachs	Unicredit	05/08/2019	Barriera 75%; Cedola 0,7%; Callable da emittente	26/07/2021	GB00BJ4BFJ54	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	ArcelorMittal, Generali	05/08/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,57%	24/07/2023	IT0005373300	Sedex
Equity Protection Cap	Banca IMI	Stoxx Europe 600 Supersector Utilities	05/08/2019	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 145%	31/07/2025	IT0005377566	Sedex
Bonus Plus	Banca IMI	Euro Stoxx 50, FTSE Mib	05/08/2019	Barriera 60%; Cedola e Bonus 3,7%	01/08/2023	IT0005378093	Sedex
Equity Protection Cap	Banca IMI	Oro	06/08/2019	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 130%	31/07/2024	IT0005379679	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Oro	06/08/2019	Protezione 100%; Partecipazione 55%	31/01/2023	IT0005379992	Cert-X

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Equity Protection Plus	Banca IMI	Stoxx Europe 600 Utilities	02/08/2019	Protezione 80%; Partecipazione 100%; Cap 120%; Cedola 3,501%	08/08/2022	IT0005378408	Sedex
Cash Collect Protetto	Unicredit	Eni	13/08/2019	Protezione 100%; Cedola 2%	16/02/2027	IT0005379612	Cert-X
Lock In Cash Collect	Unicredit	General Motors	22/08/2019	Barriera 60%; Cedola 2%; Coupon agg 3% annuo	23/08/2023	DE000HV45SH8	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	EURO iSTOXX ESG Leaders 50 NR Decrement 5%	23/08/2019	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 127%	28/08/2025	IT0005380057	Sedex
Cash Collect Memory	Banca IMI	E.On, RWE	06/09/2019	Barriera 70%; Cedola 4,25%	11/09/2023	IT0005380537	Sedex
Digital	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	06/09/2019	Protezione 95%; Cedola 2,5% step up	11/09/2026	IT0005380529	Sedex
Express Plus	Banca IMI	FTSE Mib	06/09/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,35%	11/09/2024	IT0005380545	Sedex
Cash Collect Protetto	Unicredit	Poste	09/09/2019	Protezione 100%; Cedola 2,5% step up	11/03/2027	IT0005378051	Cert-X



I SOTTO 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
IT0005094252	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Daimler	94,40	95	0,64%	0,90%	17/04/2020	SEDEX
IT0005089948	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Deutsche Bank	94,50	95	0,53%	0,84%	20/03/2020	SEDEX
XS1322537900	Banca IMI	DIGITAL	Eur / Try	971,92	975	0,32%	0,78%	31/12/2019	CERT-X
IT0005056020	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Telefonica	99,85	100	0,15%	0,75%	18/10/2019	SEDEX
IT0005282949	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	965,79	1000	3,54%	0,67%	31/10/2024	CERT-X
XS1706855043	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	968,00	1000	3,31%	0,61%	29/11/2024	CERT-X
IT0005331563	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	967,00	1000	3,41%	0,58%	30/05/2025	CERT-X
IT0005068793	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	BMW	94,80	95	0,21%	0,56%	20/12/2019	SEDEX
XS1777975290	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	969,00	1000	3,20%	0,56%	28/03/2025	CERT-X
IT0005330318	Banca Akros (Banca Aletti)	BORSA PROTETTA CON CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	98,05	100	1,99%	0,53%	21/04/2023	SEDEX
XS1620780624	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	976,80	1000	2,38%	0,48%	01/07/2024	CERT-X
IT0005274177	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	977,18	1000	2,34%	0,46%	31/07/2024	CERT-X
IT0005282592	Unicredit	Cash Collect Protection	Eurostoxx Select Dividend 30	93,28	95	1,84%	0,35%	31/10/2024	CERT-X



ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
IT0005326324	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	986,00	1000	1,42%	0,25%	31/03/2025	CERT-X
XS2002017791	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	985,00	1000	1,52%	0,22%	26/06/2026	SEDEX
IT0005331738	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	988,90	1000	1,12%	0,19%	30/05/2025	CERT-X
IT0005333742	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	990,00	1000	1,01%	0,17%	30/06/2025	CERT-X
IT0005212516	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	99,35	100	0,65%	0,16%	15/09/2023	SEDEX
IT0005240954	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Banks	89,65	90	0,39%	0,15%	18/02/2022	SEDEX
XS1995716138	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	990,35	1000	0,97%	0,14%	10/06/2026	SEDEX
IT0005332314	Banca Akros (Banca Aletti)	BORSA PROTETTA CON CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	99,50	100	0,50%	0,13%	17/05/2023	SEDEX
XS1985033551	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Msci Emerging Markets 9% Risk Control 2% Decrement	992,70	1000	0,74%	0,12%	12/06/2025	SEDEX
IT0005203069	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	99,56	100	0,44%	0,11%	17/07/2023	CERT-X
IT0005104754	Banca Monte dei Paschi di Siena	EQUITY PROTECTION	ESTX50-R-skCont10% âER NR	948,22	950	0,19%	0,11%	23/04/2021	CERT-X
IT0005252587	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	99,49	100	0,51%	0,10%	14/06/2024	CERT-X
IT0005363897	Unicredit	CASH COLLECT PROTETTO	Eurostoxx Select Dividend 30	995,20	1000	0,48%	0,07%	26/03/2026	CERT-X
XS1967674521	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	995,50	1000	0,45%	0,07%	30/04/2026	SEDEX

Volkswagen

ANALISI TECNICA È un movimento sostanzialmente laterale, quello che accompagna il titolo Volkswagen dal mese di giugno dello scorso anno. Il titolo oscilla tra area 160 euro e quota 137. Il recente test della parte alta di questo trading range si è concluso in una nuova bocciatura, con conseguente accelerazione ribassista dell'azione: -12% in circa due settimane. La recente netta rottura al ribasso delle medie mobili a 50 e 200 periodi conferma la possibilità di un prossimo test della parte bassa del canale, dove è da attendersi un ritorno degli acquisti. Solo con l'uscita dal canale, con conferma della rottura su più sedute, il titolo darà un convinto movimento direzionale che proietterebbe obiettivi in area 180 euro al rialzo e in direzione di quota 115 euro al ribasso..

ANALISI FONDAMENTALE Pur avendo concluso il primo semestre dell'anno con utili operativi in rialzo del 10%, spinti dall'aumento delle vendite dei marchi Volkswagen e Porsche, il titolo della casa automobilistica tedesca è stato penalizzato dal mercato sul calo di immatricolazioni registrato da Audi (a luglio -6,15). Da fine luglio il titolo ha perso circa il 12%. Pesano anche le tensioni commerciali internazionali tra Stati Uniti e Cina, che si scaricano sulle esportazioni industriali. Da inizio anno Volkswagen mostra una performance positiva di poco inferiore al 5% con un rapporto prezzo/utili allineato con la media del settore. Che lo scenario, per il comparto auto, sia difficile, lo conferma la stessa Volkswagen: "Difficile aumentare i risultati a causa del clima politico generale". Il produttore di auto ha quindi confermato di attendersi utili operativi nel 2019 allo stesso livello dell'anno precedente mentre sempre quest'anno si vedranno i primi effetti delle riduzioni dei costi operate negli ultimi anni..

IL GRAFICO



TITOLI A CONFRONTO

TITOLO	P/E 2019	EV/EBITDA 2019	% YTD
VOLKSWAGEN	5,980	6,910	4,88%
FCA	4,850	1,780	6,70%
RENAULT	5,930	2,330	-0,85%
PEUGEOT	5,570	3,280	9,87%

Fonte: Bloomberg



Certificate Journal

Il Certificate Journal va in vacanza e dà
appuntamento ai suoi lettori
a settembre

Buone vacanze a tutti



Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.